

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI alla PERSONA “SAN GIOVANNI”

Via Damiano Chiesa, 6
38017 MEZZOLOMBARDO – TN -

**ACCORDO DECENTRATO
DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEL FOREG (ex Fondo Produttività
RELATIVO ALL'ANNO 2019**

Art. 1

Disposizione generale

Il presente disciplinare stabilisce i criteri per la composizione e ripartizione del “Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale”, d'ora in avanti denominato Foreg (ex Fondo Produttività), costituito ai sensi del CCPL del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale - triennio giuridico 2016-2018, siglato in data 01/10/2018.

Tutti gli importi riportati nel presente documento si intendono al lordo della tassazione.

Il Presente accordo sostituisce integralmente ogni accordo precedente.

Art. 2

Costituzione del Fondo

Il Foreg è stato costituito ai sensi dell'art. 137 del CCPL suddetto.

Relativamente all'anno 2019 lo stanziamento iniziale del fondo corrisponde ad €_58.754,80 costituito dalla quota ex fondo produttività ed include anche l'aggiunta dell'eventuale avanzo dell'anno precedente nonché delle eventuali multe ai dipendenti.

La quota obiettivi specifici del fondo viene integrata dalle risorse aggiuntive stabilite dal CdA in €_15.804,60, ai sensi dell'art. 137 c.3 al fine di incentivare attività istituzionali.

Alla quota obiettivi specifici sono aggiunte le eventuali risorse non erogate nell'anno precedente, in particolare, come richiesto da parte sindacale, la trattenuta malattia dell'anno precedente (pari a €_3.620,92), che si sommano quindi alle risorse sopra indicate.

Art. 3

Erogazione della quota Obiettivi Generali

La quota Obiettivi Generali del Foreg è erogata ai sensi dell'accordo sopra indicato e per l'anno 2019 ammonta al 90% dello stanziamento iniziale del fondo sopra indicato (eventualmente da riproporzionare come previsto nel presente accordo), al lordo delle trattenute malattia.

L'erogazione avviene sulla base del seguente Obiettivo Aziendale:

- Raggiungimento di un risultato almeno soddisfacente nelle valutazioni dei servizi dell'Ente da parte di Ospiti e Familiari (con riferimento all'anno di competenza del Foreg, eventualmente analizzato anche a cavallo dell'anno).

Per la trattenuta malattia si concorda che:

- si considera assenza per malattia dal servizio anche l'assenza parziale dal turno di lavoro;
- deve trattarsi di malattia del dipendente, non di familiare;
- la malattia si considera tale sia in presenza che in assenza di certificato medico;
- si considerano malattia anche i giorni non lavorativi intercorrenti tra due assenze per malattia vicine, se queste non sono stati interrotti da giorni effettivamente lavorati;
- la decurtazione è riproporzionata per il lavoratore part-time in proporzione all'orario settimanale;

L'erogazione viene valutata a consuntivo sulla base del raggiungimento dell'obiettivo aziendale.

Art. 4

Erogazione della quota Obiettivi Specifici

La quota Obiettivi Specifici (quota settoriale del Fondo) per l'anno 2019 ammonta al 10% dello stanziamento iniziale del fondo e viene erogata sulla base del presente accordo decentrato che prevede degli specifici istituti contrattuali previsti dal CCPL (art. 146)/Accordo di Settore. La quota Obiettivi Specifici è incrementata delle eventuali ulteriori risorse di cui all'art. 2 suddetto.

Criteri generali di erogazione della quota Obiettivi Specifici

Si stabilisce che ad ogni gruppo professionale viene distribuita una parte della quota Obiettivi Specifici in proporzione corrispondente alla percentuale di costituzione del fondo apportato da ogni specifico gruppo professionale, salvi in ogni caso eventuali sovraimporti derivanti dalla applicazione degli Specifici Istituti Contrattuali riportati al seguente Punto A nei numeri da 1 a 5.

I gruppi professionali individuati sono:

- Servizi Assistenziali
- Servizi Infermieristici
- Servizi Fisioterapici
- Servizi Sociali
- Servizi di Coordinamento
- Servizi Amministrativi
- Servizi Generali

La parte Obiettivi Specifici viene destinata alle seguenti finalità:

A) Specifici Istituti Contrattuali (con priorità di liquidazione in ordine decrescente): quota destinata all'incentivazione della flessibilizzazione dell'articolazione dell'orario di lavoro, alla disponibilità nella turnazione e a specifiche attività. In questa fascia vengono presi in considerazione:

1) **Festività lavorate**, suddivise nei seguenti gruppi:

- **Capodanno, Pasqua, Natale pari a € 7,00 all'ora;**
- **6 gennaio, Pasquetta, 15 agosto, 26 dicembre pari a € 4,00 all'ora;**
- **25 aprile, 1 maggio, 24 giugno Patrono di Mezzolombardo, 8 dicembre pari a € 3,00 all'ora;**

2) **Effettuazione lavoro supplementare** da parte del personale assistenziale part-time orizzontale per la intera copertura del turno a tempo pieno: **€ 10,00;**

3) **Turno spezzato** svolto nella stessa giornata per esigenze di servizio (esclusi gli incontri organizzativi e formativi): **€ 10,00;**

4) **Integrazione ai rientri** in servizio dal turno di riposo o dal congedo ordinario (ferie) per il **personale inserito in turnistica a ciclo continuo** (come stabilito dal CCPL art. 152 cc.1,2,4), pari ai seguenti importi per turno: **€ 5,00 feriali, € 3,00 festivi, € 3,00 ferie e € 5,00/10,00 notturni** (feriale, festivo o ferie in modo da arrivare ad un importo complessivo di € 35,00). Gli importi di integrazione dei rientri sono coperti utilizzando le risorse aggiuntive stanziata ad incremento della quota Obiettivi Specifici di cui all'art. 2 del presente accordo.

5) **Rientri in servizio dal turno di riposo o dal congedo ordinario (ferie)** per il **personale non inserito in turnistica a ciclo continuo**, pari ai seguenti importi per turno: **€ 30,00 feriali, € 33,00 festivi, € 33,00 ferie**. Gli importi di integrazione dei rientri sono coperti utilizzando le risorse aggiuntive stanziata ad incremento della quota Obiettivi Specifici di cui all'art. 2 del presente accordo.

Chiarimento per tutte le tipologie di rientri (anche contrattuali):

Sono considerati rientri in servizio da riposo anche quelli avvenuti durante le giornate di assenza identificate come “**recupero ore**” (recupero ore di straordinario o di festività), salvo chiarimenti futuri di indicazione contraria.

I rientri in servizio, per esser tali, devono essere valutati come rientri da parte dell’Amministrazione e devono essere richiesti per urgenze con pochi giorni di preavviso (massimo entro 7 gg di calendario); non sono considerati rientri in servizio quelli con un preavviso oltre il limite appena indicato.

6) Attività particolarmente rilevanti. Rientrano in questa fattispecie le seguenti attività:

- **Servizi Assistenziali:** effettiva presenza in servizio per il mantenimento della continuità del servizio.
- **Servizi Infermieristici:** effettiva presenza in servizio per il mantenimento della continuità del servizio.
- **Servizi Fisioterapici:** individuazione di un fisioterapista di riferimento per ogni ospite, con rotazione periodica e copertura reciproca in caso di assenza.
- **Servizi Sociali:** redazione e gestione progetti di Servizio Civile di propria competenza.
- **Servizi di Coordinamento:** supporto alla Direzione nell’applicazione delle Direttive provinciali di finanziamento delle RSA e nel monitoraggio dei costi (utilizzo presidi, ecc).
- **Servizi Amministrativi:** apertura dell’ufficio a rotazione tra tutti i dipendenti il venerdì pomeriggio, salvo situazioni contingenti e/o chiusure specifiche stabilite dall’Amministrazione.
- **Servizi Generali:** effettuazione di specifiche attività di manutenzione preventiva di sicurezza assegnate al servizio.

Le attività qui previste verranno valorizzate, per ogni gruppo professionale, fino a concorrenza della quota Obiettivi Specifici corrispondente alla propria quota di costituzione fondo (come sopra calcolato), ove il limite massimo di tale quota non venga raggiunto con l’applicazione dei precedenti punti da 1 a 5.

All’interno di ogni gruppo professionale, gli importi vengono ripartiti in modo uguale indipendentemente dal livello di inquadramento e riproporzionati all’orario di lavoro.

Tale quota viene calcolata tenendo conto della sola quota di costituzione iniziale del Fondo senza l’integrazione decisa dall’Ente all’art. 2.

Riepilogo: la quota obiettivi specifici viene distribuita completamente secondo le indicazioni sopra riportate e senza andare a ridurre la quota obiettivi generali.

Non essendo stati individuati obiettivi specifici ulteriori rispetto a quanto previsto nei precedenti punti, si concorda che le risorse qui non assegnate avanzate dagli stanziamenti di cui al presente accordo vengono rinviate alla Quota Obiettivi Specifici del Foreg dell’anno successivo ai sensi degli articoli 137 c. 4 e 144 c. 5 del CCPL.

Art. 5

Riduzione dell’erogato

Le riduzioni e decurtazioni/penalità nell’erogazione del fondo vengono applicate sulla base delle norme contrattuali previste.

ALLEGATO A

Nel caso la quota disponibile per gli Obiettivi Specifici non sia sufficiente ad erogare tutti gli istituti previsti nel precedente art. 4, si procederà a liquidarli in ordine numerico partendo dalla finalità 1 in avanti, con eventuale riproporzionamento dell'ultima finalità erogabile.

Art. 6 **Liquidazione del fondo**

La liquidazione del fondo ai dipendenti aventi diritto secondo il presente disciplinare avverrà a consuntivo con gli stipendi del mese di giugno successivo all'anno di competenza, inclusi gli importi relativi agli obiettivi specifici.

Mezzolombardo, 12/06/2020 ore 10.55

Per l'Amministrazione:

Monica Tomezzoli – Presidente A.P.S.P. “San Giovanni” _____

Guido Devigili – Vicepresidente A.P.S.P. “San Giovanni” _____

Gino Pomella – Consigliere delegato A.P.S.P. “San Giovanni” (in videoconferenza) _____

Dennis Tava - Direttore A.P.S.P. “San Giovanni” _____

Per la parte Sindacale: